

Sabato, 15 Giugno 2024

La vicepresidente Gerosa: “Dobbiamo saper coniugare la scuola delle relazioni con la scuola degli apprendimenti e delle competenze”

Iprase: insediato il Comitato tecnico scientifico

Cittadinanza digitale, recupero delle carenze, transizione scuola-lavoro, apprendimento delle lingue: sono stati alcuni dei temi affrontati oggi dal Comitato tecnico scientifico di IPRASE che si è riunito a Rovereto alla presenza della vicepresidente e assessore all'istruzione, Francesca Gerosa. Ai lavori, presieduti da Angelo Paletta, professore ordinario di Economia aziendale hanno preso parte Gabriella Agrusti, professore ordinario di Pedagogia sperimentale alla LUMSA e responsabile scientifico del CRESPI (Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante), Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, docente presso le Università Bicocca esperto in tema di benessere adolescenziale/giovanile, Roberto Ricci, presidente di INVALSI, esperto in tema di valutazione delle competenze e degli apprendimenti, Alessandro Rosina, professore ordinario di Demografia e Statistica sociale all'Università Cattolica di Milano e coordinatore scientifico dell'Osservatorio e del Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo.

Erano presenti anche Francesca Mussino, dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura e Luciano Covi, direttore di Iprase. Il Comitato sarà poi completato con il Sovrintendente scolastico che sarà individuato/a in base alla procedura di selezione in corso.

Nell'incontro di insediamento sono state programmate le prossime attività e definite le prime linee progettuali che, tenendo conto della strategia provinciale, vedranno il Comitato ed Iprase impegnati anche nella realizzazione dei due progetti di sistema a cofinanziamento FSE.

Nell'augurare buon lavoro agli esperti, la vicepresidente Gerosa ha richiamato alcune tematiche di cui si è occupata anche la stampa, come ad esempio quella relativa alle sofferenze psicologiche degli studenti, sottoponendo all'attenzione del Comitato - che può contare al suo interno della preziosa figura del professor Matteo Lancini - il tema del benessere degli studenti e la necessità di coniugare la scuola delle relazioni con la scuola degli apprendimenti e delle competenze.

In questo quinquennio l'Istituto intende quindi tornare a rivestire l'importante ruolo di ricerca, sperimentazione e innovazione, anche attraverso lo sviluppo di un network di partnership operative con realtà di ricerca e innovazione, nazionali e internazionali così da arricchire e rafforzare le esperienze avviate sul territorio provinciale.

All'interno dei due progetti FSE di ricerca e accompagnamento esperto delle scuole e di formazione degli attori del sistema, il Comitato ha individuato alcune aree di lavoro che dovranno essere tradotte in progettualità da sviluppare ed attuare insieme alla scuola già a partire dal prossimo anno scolastico. Nel dettaglio:

- la cittadinanza digitale legata alla disconnessione, in un'ottica “onlife” che oggi più che mai caratterizza la quotidianità di tutti;
- la valutazione legata al recupero delle carenze in una logica certificativa ma anche diagnostica;
- la dispersione scolastica, i neet e la transizione scuola-lavoro;
- l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

L'idea è di organizzare per l'autunno un evento riservato a docenti e dirigenti scolastici per condividere e confrontarsi su queste piste di lavoro

